

Codice A1816B

D.D. 11 giugno 2021, n. 1693

CNTG768 - Concessione demaniale breve per taglio piante (sponda sx) del Fiume Po loc. I Mileni , in comune di Cardè (CN). Richiedente: Associazione Amici del Po



ATTO DD 1693/A1816B/2021

DEL 11/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: CNTG768 – Concessione demaniale breve per taglio piante (sponda sx) del Fiume Po loc. I Mileni , in comune di Cardè (CN). Richiedente: Associazione Amici del Po

PREMESSO:

che in data 24/02/2021, con nota protocollata al n. 9657/A1816B, l'Associazione Amici del Po, con sede in Villafranca Piemonte Via S. Sebastiano n. 28, ha presentato una richiesta di Concessione breve per l'autorizzazione al taglio piante su pertinenze demaniali (sponda sx) del Fiume Po loc. I Mileni, in Comune di Cardè (CN);

che all'istanza è stata allegata la Carta Tecnica Regionale, la mappa catastale e la documentazione fotografica nella quale è evidenziata la zona interessata dall'intervento richiesto;

che in data 29/04/2021 con nota prot. ns.20319/A1816B è stato richiesto il parere dell'AIPO autorità idraulica competente nel tratto di corso d'acqua indicato in oggetto;

CONSIDERATO

che in data 11/06/2021, con nota protocollata al n. 27513/A1816B, è stato trasmesso il parere favorevole dell'AIPO allegato quale parte integrante del presente provvedimento;

che, in base all'art. 23 della L.R. n. 5/2012, nel caso di interventi di manutenzione di argini, sponde, aree di asservimento idraulico, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo, con esclusione delle isole formatesi all'interno, sulle sponde nonché nelle aree interessate dall'esecuzione degli interventi, è da intendersi nullo.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. approvato con R.D. n. 523/1904 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 e s.m.i.;
- L.R. n. 44 del 26/04/2000 e s.m.i.;
- L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- art. 17 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;
- L.R. n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015 e s.m.i.;

determina

- di autorizzare l'Associazione Amici del Po, con sede in Villafranca Piemonte Via S. Sebastiano n. 28, ad eseguire il taglio piante su pertinenze demaniali (sponda sx) del Fiume Po loc. I Mileni, in Comune di Cardè (CN), nelle aree individuate negli elaborati allegati all'istanza subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'intervento dovrà essere realizzato tenendo conto delle prescrizioni indicate nel paere AIPO allegato quale parte integrante del presente provvedimento;

- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. **L'Associazione Amici del Po** è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; il materiale di risulta (rami, frasche ecc) dovrà essere allontanato dall'alveo e posto in una zona non raggiungibile dalle acqua di piena od opportunamente smaltito anche con operazioni di coppatura in loco;

- non si potrà alterare in alcun modo le sponde naturali del fiume e tutte le pertinenze demaniali interessate dal taglio delle piante in esame dovranno essere ripristinate al termine dei lavori;

- è vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo.

L'Amministrazione comunale richiedente dovrà provvedere ad informare questo Ufficio e il Gruppo Carabinieri Forestali della data di inizio dei lavori e della loro ultimazione, al fine di poter provvedere agli accertamenti del caso;

La presente autorizzazione **ha validità di anni 1 (uno)** attenendosi comunque a quanto dettato dall'art. 37/Bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 recanti norme di attuazione del Regolamento Forestale.

Con la presente **si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale** interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

Prot. n *) / 2021

Moncalieri, (*)

Cod. Class. 6.10.20

(*): riportato nel corpo del messaggio PEC

Fasc. 493/2021A **

(**da citare sempre nelle comunicazioni)

Alla

REGIONE PIEMONTE

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

PEC: tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: R.D. 523/1904- L.R. 12/2004 e s.m.i. e DP.G.R. 14/R/2004 e s.m.i.

CNTG768- Richiesta concessione breve per taglio piante site in sponda sx del fiume Po in località Mileni in Comune di Cardè (CN).

Richiedente: Associazione Amici del Po.

Richiesta parere di compatibilita' idraulica ai sensi del R.D. 523/1904

Con riferimento alla nota prot. n° 20319 del 29.04.2021 (acquisita al protocollo AIPO n° 12008 del 30.04.2021) la Regione Piemonte, ufficio in indirizzo, richiedeva a questa Agenzia l'espressione del parere idraulico di competenza in merito all'istanza di taglio piante, di cui all'oggetto, presentata dall' Associazione Amici del Po.

VISTI:

- il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" R.D. n° 523 del 25.07.1904;
- il PAI, le sue Norme di attuazione e le Direttive ad esse allegate;
- il Regolamento Regionale 14/R del 6/12/2004;
- il "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste)", così come modificato con DPGR del 21.02.2013, n.2/R e con DPGR del 6.07.2015 n. 4/R;

ESAMINATO:

- l' elaborato catastale, la C.T.R e le fotografie della zona inviate dal richiedente a firma del Dott. Marocco Silvio.

CONSIDERATO:

- che il taglio delle piante ricade in alveo e sulle sponde del fiume Po, su un terreno in parte demaniale sito a ridosso delle sponde del corso d'acqua;
- che il taglio piante non è in contrasto con l'art.96 del R.D. n° 523/1904 e non incide sul buon regime del corso d'acqua, essendo idraulicamente compatibile;

si esprime, per quanto di competenza, ai soli fini idraulici ai sensi della soprarichiamata normativa di riferimento, **PARERE FAVOREVOLE** all'esecuzione del taglio piante in oggetto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1 GZ/IB/bc

1. durante l'esecuzione della rimozione, assolutamente dovranno essere evitati danneggiamenti alle opere idrauliche esistenti, con i mezzi d'opera di trasporto impiegati per l'allontanamento dall'alveo del materiale di risulta
2. non è consentito l'estirpamento o l'abbruciamento delle ceppaie degli alberi che sostengono la ripa del corso d'acqua;
3. non si potrà alterare in alcun modo la sponda del fiume o le opere presenti su di essa;
4. per tutto quanto non attiene agli aspetti idraulici, il taglio dovrà essere effettuato secondo le modalità previste nel vigente Regolamento Forestale;
5. i materiali di risulta dovranno essere portati in discariche autorizzate;
6. rimane a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza della lavorazione, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i, svincolando questa Agenzia da qualunque responsabilità anche in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua. Pertanto il richiedente prima dell'inizio delle operazioni di taglio e durante il loro svolgimento, dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrometrici conseguenti agli eventi meteorici;
7. è obbligo del richiedente procedere alla raccolta ed allontanamento del legname tagliato e di quello schiantato dalle aree interessate dal taglio di cui alla presente autorizzazione, avendo cura di porlo in zona sicura e non raggiungibile dalle acque di piena, cioè all'esterno dell'intera fascia B del corso d'acqua;
8. tutte le pertinenze demaniali interessate dal taglio delle piante di cui al presente parere dovranno essere ripristinate al termine dello stesso; in particolare, è vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo. In alcun caso si potrà danneggiare la stabilità della sponda o delle opere eventualmente presenti su di essa, che altrimenti dovranno essere ripristinate a spese del richiedente.

Il presente parere idraulico ha validità pari alla durata della concessione rilasciata dalla Regione.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle opere in oggetto e successivamente durante l'esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso; il richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime. Diversamente, l'Agenzia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni, a spese dell'interessato.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto, pertanto nessuna opera potrà essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, paesaggistiche e urbanistiche.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all'intervento proposto comporta automatica revoca del presente benestare; le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questa Agenzia, in ordine ad eventuali danni conseguenti all'intervento in oggetto, rimanendo tale responsabilità a totale carico del richiedente.

Distinti saluti.

Il Dirigente

Ing. Gianluca ZANICHELLI

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.lgs. 82/2005)

GZ/IB/bc

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
Ufficio Operativo di Torino – La P.O. Tecnica Ing. Isabella Botta
Referente: I.I..Biagio Chiappero, tel. 011/642504
e-mail biagio.chiappero@agenziapo.it

Via Pastrengo, 2/ter – 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/642504 - Fax. 011/645870
www.agenziapo.it
ufficio-to@cert.agenziapo.it
